

## Incontro eucaristico

Domenica 3 maggio 2015 - Appiano Gentile



### TERREMOTO NEL NEPAL

*“... La libertà  
ci farà  
diverse e diversi”*

## **INTRODUZIONE** (Pres. Assemblea)

Siamo qui riuniti nel nome di Gesù, per celebrare insieme l'Eucarestia, che ci ricorda che Cristo ha scelto di dare la sua vita per amore delle donne e degli uomini ...

Di fronte a terremoti, stragi, violenze, povertà, malattie... oggi è possibile credere, ma forse bisogna rinunciare alle immagini tradizionali del divino e fare scelte d'amore.

La teologa messicana Elsa Tamez dice che

**"... senza il silenzio di Dio non possiamo diventare uomini e donne..."**

Dio rimane silenzioso affinché uomini e donne possano parlare, protestare e lottare. Dio rimane silenzioso affinché possiamo diventare realmente noi stessi. Quando Dio è silenzioso e gli uomini e le donne gridano, Dio grida in solidarietà con loro; **ma Dio non interviene**, Dio aspetta le grida di protesta. Quindi Dio comincia a parlare di nuovo, ma in dialogo con noi"

E noi sappiamo che per fare le nostre scelte dobbiamo conoscere i diritti e i doveri degli esseri umani:

(**Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948)

(A cori alterni)

### **Articolo 1**

**Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.** Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

### **Articolo 2**

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

2. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del Paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale Paese o territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.

### **Articolo 3**

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

### **Articolo 4**

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; La schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

### **Articolo 5**

Nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani o degradanti.

### **Articolo 6**

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

### **Articolo 7**

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad un'eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad un'eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

### **Articolo 8**

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali nazionali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla costituzione o dalla legge.

### **Articolo 9**

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

**Articolo 10**

Ogni individuo ha diritto, in posizione di piena uguaglianza, ad una equa e pubblica udienza davanti ad un tribunale indipendente e imparziale, al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché della fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta.

**Articolo 11**

1. Ogni individuo accusato di reato è presunto innocente sino a che la sua colpevolezza non sia stata provata legalmente in un pubblico processo nel quale egli abbia avuto tutte le garanzie per la sua difesa.

2. Nessun individuo sarà condannato per un comportamento commissivo od omissivo che, al momento in cui sia stato perpetrato, non costituisca reato secondo il diritto interno o secondo il diritto internazionale. Non potrà del pari essere inflitta alcuna pena superiore a quella applicabile al momento in cui il reato sia stato commesso.

**Articolo 12**

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, nè a lesioni del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

**Articolo 13**

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

2. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio Paese.

## CANTO

### Dio non c'è (Masini)

<p>Cosa ci faccio in questa chiesa io che non credo al tuo Gesù con questo vuoto che mi pesa adesso che non ci sei più come facevi a fare il prete fra comunisti e farisei com'è lontano il monte Amiata Ernesto non lo rivedrai Dio non c'è non ci credo lo sai Dio non c'è non ci credo e tu non mi convincerai Era un discorso lasciato a metà quando io mi ero perso e non ero più io la tua Chiesa in salita e la comunità era almeno qualcosa una piccola luce nel buio E ora Dio non c'è e ho bisogno di lui Dio non c'è e bestemmio come una preghiera ormai.</p>	<p>Il mondo passa da Firenze solo per prendere un caffè e nell'imbecille indifferenza muore la gente forte come te Perché Dio non c'è siamo soli quaggiù ti dico che Dio non c'è ma la tua voce ormai non mi risponde più L'ho cercato con tutta la mia volontà ma la fede è soltanto un regalo di Dio la domenica io lo sapevo eri là eri almeno qualcosa una piccola luce nel buio Dio non c'è no Dio non c'è Ma cosa ci faccio in questa chiesa piena di gente come te che ancora vuole credere in qualcosa mentre un silenzio disperato dentro me grida Dio non c'è.</p>
---	--

## • Prima lettura

### Il dramma di Dio

D.M.Turoldo (Intervista di Roberto Vinco,1991)

«Io penso che il dolore, la malattia, la morte, non siano soltanto il dramma dell'uomo, ma anche il dramma di Dio».

«Io non penso che sia giusto pregare perché Dio mi guarisca. Proprio perché è impossibile che Dio abbia a che fare con la mia malattia. È impensabile che il Dio di Gesù Cristo voglia il cancro. Se fosse stato veramente Dio a mandarmi il tumore, come potrei curarmi? Dovrei andare contro la volontà di Dio».

«Li posso capire, ma solo a livello umano. Lo posso ammettere come sfogo necessario, come rimedio all'angoscia. È stata anche per me una scoperta di questi anni di malattia, una scoperta terribile, ma consolante».

«Io non prego perché Dio intervenga. Chiedo la forza di capire, di accettare, di sperare. Io prego perché Dio mi dia la forza di sopportare il dolore e di far fronte anche alla morte con la stessa forza di Cristo.

Io non prego perché cambi Dio, io prego per caricarmi di Dio e possibilmente cambiare io stesso, cioè noi, tutti insieme, le cose. Infatti se, diversamente, Dio dovesse intervenire, perché dovrebbe intervenire solo per me, guarire solo me, e non guarire il bambino handicappato, il fratello che magari è in uno stato di sofferenza e di disperazione peggiore del mio? Perché Dio dovrebbe fare queste preferenze? Perché dire: Dio mi ha voluto bene, il cancro non ha colpito me ma il mio vicino! E allora: era un Dio che non voleva bene al mio vicino? E se Dio intervenisse per tutti e sempre, non sarebbe un por fine al libero gioco delle forze e dell'ordine della creazione? Per questo per me Dio non è mai colpevole. Egli non può e non deve intervenire. Diversamente, se potendo non intervenisse, sarebbe un Dio che si diverte davanti a troppe sofferenze incredibili e inammissibili. Ecco perché, come dicevo prima, il dramma della malattia, della sofferenza e della morte è anche il dramma di Dio».

D.M.Turoldo

## • Seconda lettura

### DAL VANGELO

Gv.8,31-38

<sup>31</sup>Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto:

«

».

<sup>33</sup>Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?».

<sup>34</sup>Gesù rispose loro:

«In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. <sup>35</sup>Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. <sup>36</sup>Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. <sup>37</sup>So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. <sup>38</sup>Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro».

## Brevi riflessioni individuali

(Si portino in tavola pane, vino, acqua e quant'altro la gioia di stare insieme ci ha suggerito)

### **PREGHIERA EUCARISTICA**

*(tutti)*

Il pane, il vino e l'acqua, che sono su questa tavola, nascono dalla terra che l'essere umano lavora e sono le stesse e semplici cose che ciascuno di noi mangia e beve tutti i giorni e che oggi mangiamo e beviamo insieme, come ha fatto Gesù, con le nostre amiche e con i nostri amici.

Ma una sera, poco prima di essere ucciso, Gesù, mentre era a tavola con le sue amiche e con i suoi amici, prese in mano del pane ed un bicchiere di vino e disse:

**"Mangiate tutti un pezzo di questo pane e bevete tutti da questo bicchiere, perché questo pane e questo vino sono il mio corpo ed il mio sangue, che io offro a tutte le donne e a tutti gli uomini, perché nel mondo non ci siano più ingiustizie, guerre ed odio, ma solo pace, amicizia e amore".**

Così da quella sera, prima le sue amiche ed i suoi amici ed adesso anche noi, ogni tanto, ci ritroviamo insieme a mangiare da un unico pezzo di pane ed a bere da un unico bicchiere, perché vogliamo impegnarci sempre di più ad essere amiche ed amici ed a costruire un mondo giusto in cui tutti sono uguali e rispettati, pur nella diversità di età, di sesso, di razza, di religione, ed in cui ci si aiuta gli uni con gli altri.

*(Si spezza il pane ... si distribuisce il pane, il vino, l'acqua ...)*

### *Il silenzio di Dio*

*( Pres. Ass)*

Quando pregate non usate tante parole, come fanno i pagani: essi pensano che a forza di parlare, Dio finirà per ascoltarli. Voi non fate come loro, perché il vostro Padre sa di che cosa avete bisogno, prima ancora che glielo domandiate. Dunque pregate così:

*(tutti, prendendoci per mano)*

### **MADRE E PADRE NOSTRO,**

che sei nei cieli,  
sia santificato il Tuo nome,  
venga il Tuo regno,  
sia fatta la Tua volontà,  
come in cielo, così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
rimetti a noi i nostri debiti,  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.  
Non ci lasciar soccombere nella sfiducia in Te,  
ma liberaci dal male.  
Tuo è il regno, Tua è la potenza  
e la gloria nei secoli.

## Preghiere libere e Comunicazioni

### CANTO FINALE

### La libertà

(Giorgio Gaber)

<p>Vorrei essere libero, libero come un uomo. Vorrei essere libero come un uomo.</p> <p>Come un uomo appena nato Che ha di fronte solamente la natura E cammina dentro un bosco Con la gioia di inseguire un'avventura. Sempre libero e vitale Fa l'amore come fosse un animale Incosciente come un uomo Compiaciuto della propria libertà.</p> <p>La libertà non è star sopra un albero Non è neanche il volo di un moscone La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.</p> <p>Vorrei essere libero, libero come un uomo.</p> <p>Come un uomo che ha bisogno Di spaziare con la propria fantasia E che trova questo spazio Solamente nella sua democrazia. Che ha il diritto di votare E che passa la sua vita a delegare E nel farsi comandare Ha trovato la sua nuova libertà.</p>	<p>La libertà non è star sopra un albero Non è neanche avere un'opinione La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.</p> <p>La libertà non è star sopra un albero Non è neanche il volo di un moscone La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.</p> <p>[parlato]: Vorrei essere libero, libero come un uomo. Come l'uomo più evoluto Che si innalza con la propria intelligenza E che sfida la natura Con la forza incontrastata della scienza Con addosso l'entusiasmo Di spaziare senza limiti nel cosmo E convinto che la forza del pensiero Sia la sola libertà.</p> <p>La libertà non è star sopra un albero Non è neanche un gesto o un'invenzione La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.</p> <p>La libertà non è star sopra un albero Non è neanche il volo di un moscone La libertà non è uno spazio libero Libertà è partecipazione.</p>
--	---

### **Raccolta contributi.....per il Nepal tel. 45596**

**N.B.** Il bilancio del terremoto in Nepal è salito a 6.204 morti e 13.932 feriti, secondo i dati raccolti dalle autorità locali.

Secondo l'Onu, 8 dei 28 milioni di abitanti del Nepal, di cui 1,7 milioni di bambini, sono stati colpiti dal sisma del 25 aprile, il più devastante degli ultimi ottant'anni nel paese.

Le organizzazioni umanitarie sono già sul posto per aiutare la popolazione e tu?

Prossimo incontro il ..... a.....